



Il progetto di IRIDE, Foglio di informazione, opinione, collegamento delle donne in lotta per la pace nasceva due anni fa nell'ambito del Coordinamento nazionale "donne in lotta per la pace" e poggiava su due ipotesi: la prima, politica, era che, esistendo ragioni specifiche per un impegno politico e culturale delle donne in favore della pace, un giornale come IRIDE potesse riuscire a fornire argomenti a questa politica e a questa cultura. La seconda ipotesi, per così dire organizzativa, era che il giornale potesse diventare il legame che unisce le energie femminili sparse, talvolta isolate, che si indirizzano alla lotta per la pace. IRIDE era cioè il progetto di nuovo spazio aperto per offrire a tutte le donne che condividono le stesse aspirazioni e gli stessi obiettivi, la possibilità di discutere i problemi per cercare insieme i mezzi per risolverli.

In questi due anni: IRIDE ha cercato di essere ciò che si proponeva: uno strumento capace di produrre politica e cultura di pace, che desse sostegno informativo e critico alle idee del movimento delle donne per la pace e facesse sentire quelle voci che i padroni dell'informazione vorrebbero che taceessero, che sostanziasse la volontà "di fare" con argomenti e conoscenze documentate di realtà vicine o lontane da noi.

IRIDE si è sforzata di fornire l'informazione più ampia sulle proposte di distensione e disarmo avanzate dai governi e movimenti, ma soprattutto sulle azioni delle donne per la parità, lo sviluppo, la pace in tutto il mondo, dando giusto rilievo a quelle intraprese nei paesi appartenenti al cosiddetto "blocco contrapposto" (sottaciute abitualmente dai mass-media italiani, nonché da buona parte delle altre pubblicazioni del movimento) perché sorretta dalla convinzione della necessità di superare le barriere ideologiche, politiche (e militari), respingere pregiudiziali e discriminanti sterili, dimostrare che la conoscenza reciproca è la via sicura per la cooperazione e l'amicizia.

IRIDE ha anche sostenuto attivamente le campagne promosse a livello nazionale e internazionale dei movimenti per la pace, come quelle contro i missili a Comiso, per la creazione di zone denuclearizzate, contro le "guerre stellari", per la messa al bando dei test nucleari. Ha inoltre seguito da vicino e ha informato le lettrici su alcuni avvenimenti di portata mondiale come la conferenza e il Forum di Nairobi che ha concluso il decennio dell'ONU per la donna, il Congresso mondiale per la pace di Copenhagen e, ultimamente, i preparativi per il Congresso mondiale delle donne che si terrà a Mosca nel giugno di quest'anno.

IRIDE è andata tessendo, infine, una rete di contatti, di scambi di informazioni e conoscenze, non solo in Italia, ma anche all'estero che l'hanno

resa strumento di lavoro e supporto organizzativo indispensabile nel movimento delle donne per la pace.

IRIDE

**direzione e redazione casella postale 46/73100 Lecce
direttore responsabile Ada Donno
Autorizzazione del Tribunale di Lecce n. 382 del Registro
della stampa dell'8 aprile 1986**

Grafica: Elena De Rocco/Eurosia Bertoietti

**Il prossimo numero verrà stampato entro il mese di aprile
fateci pervenire il vostro contributo, lettere, articoli, fo-
tografie, impressioni, opinioni, critiche, scrivendo a Iride
c/o Ada Donno Casella Postale 46 - 73100 LECCE**

**redazione di Firenze, 50129 via S. Zanobi 10, tel. 055/294098
redazione di Roma, 00153 via S. Francesco a Ripa 18, tel. 06/5801731**

**Bimestrale Lire 1.500 Abbonamento annuale Lire 7.000
I versamenti vanno effettuati sul ccp 15925506 intestato a
IRIDE - FIRENZE**